

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA
PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

PREVENTIVO ECONOMICO 2023

- PROGRAMMA DI ATTIVITA' E PROSPETTI
- RELAZIONE DEL PRESIDENTE
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13.12.2022

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2023

Come già evidenziato in occasione dell'elaborazione della Relazione previsionale e programmatica 2023 della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, cui il presente programma di attività si ispira, anche nell'elaborazione degli indirizzi dell'Azienda Speciale, è necessario prendere in considerazione l'evoluzione del contesto istituzionale/economico conseguente all'attuale situazione di crisi internazionale e alle logiche di riforma che hanno coinvolto il sistema camerale.

Con riferimento al primo aspetto, è necessario tenere conto che la guerra Russia-Ucraina ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per quelli a venire. Le politiche di sviluppo delle attività dovranno pertanto tenere conto del clima globale e delle prospettive future in un contesto incerto; le previsioni non possono inoltre non considerare l'inflazione che in ogni caso tenderà al rialzo, i maggiori costi della vita per i consumatori e la crisi energetica che perdurerà nel medio periodo, mettendo in difficoltà aziende e famiglie, in un contesto in cui le condizioni di accesso al credito sono divenute meno favorevoli, con un irrigidimento delle politiche di offerta delle banche. Un ulteriore rischio al ribasso potrebbe essere rappresentato dalla recrudescenza della pandemia. Per superare l'impatto, si dovranno quindi affrontare sfide molto impegnative nell'incertezza, focalizzandosi sulla gestione efficace delle discontinuità e individuando, ove possibile, nuovi percorsi di crescita. La nuova fase aprirà una nuova era definita da rapidi cambiamenti nei comportamenti economici e sociali, che richiederanno resilienza e agilità nel rimodellare le strategie in vista delle incerte prospettive future.

Dall'altro lato, la riforma sancita con il D.Lgs. 219/2016 e definita con il decreto MISE del 16 febbraio 2018, determinerà come già evidenziato negli anni precedenti una profonda rivisitazione dell'architettura del sistema camerale toccando tutte le sue componenti organizzative: le Camere di Commercio e le Aziende speciali, le loro sedi e le loro dotazioni organiche. Dopo la "fusione" della Camera di commercio di Asti con quella di Alessandria, sarà necessario lavorare alla "fusione" delle due aziende speciali così come previsto dall'art. 6 del DM sopracitato che al comma 2 recita "*Le camere di commercio sono tenute, entro il primo rinnovo dei loro consigli successivo all'entrata in vigore del presente decreto, a procedere ad un'ulteriore riduzione del numero delle aziende speciali*

individuate nel piano di cui al comma 1 ...” nel quale rientrano per l'appunto le aziende speciali di Asti e di Alessandria.

E' evidente quindi che il contesto rappresenta un elemento di notevole criticità nella fase di costruzione delle azioni strategiche del "domani", soprattutto per quanto attiene al ruolo che gli Enti camerali e le loro Aziende Speciali dovranno esercitare nel prossimo futuro e rispetto al cui esercizio hanno ottenuto nel passato positivo riconoscimento sul territorio. Soprattutto con riferimento alle iniziative del settembre astigiano si stanno valutando, insieme alle istituzioni che operano sul territorio, nuove soluzioni e nuove modalità per l'organizzazione delle stesse, finalizzate da un lato al contenimento degli oneri di organizzazione a carico della struttura camerale, fortemente penalizzata dalla riduzione del diritto annuale e, dall'altro, al recupero di nuove risorse umane in considerazione delle sempre minori unità in servizio presso le CCIAA. Al riguardo, si rammenta che l'Azienda Speciale della CCIAA di Asti ha un solo dipendente, impiegato nell'Area certificazione e controlli, ed opera grazie alla collaborazione del personale camerale ed il supporto, con riferimento alla sola area della vigilanza del mercato, di Unioncamere Piemonte.

La programmazione delle attività 2023 non può pertanto che presentarsi come un documento di sintesi finalizzato a focalizzare gli obiettivi che si intendono perseguire in coerenza con le iniziative già intraprese e con le priorità che animeranno, nel prossimo periodo, l'azione della Camera di Commercio.

----- ooooo -----



AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO-CONTABILE

All'area fanno capo, oltre alle attività di tipo economico ed amministrativo dell'Azienda, le competenze in materia di promozione locale, territoriale e turistica.

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione economica l'Azienda, compatibilmente con l'evoluzione del contesto di cui si è fatto cenno in precedenza, lavorerà per supportare le principali **manifestazioni promozionali del settembre astigiano**. In tale ottica si valuteranno nuove soluzioni per il 2023 finalizzate a garantire comunque, anche se attraverso diverse modalità operative, la realizzazione delle manifestazioni storiche, che rendono Asti un territorio turisticamente "rilevante", agevolmente fruibile da parte di tutti gli interessati ad accedere ad una "nuova" offerta turistica. Attraverso un'unità di intenti con le principali istituzioni del territorio, si valuteranno azioni

e programmi finalizzati a confermare il Salone di vini Douja d'Or e il Festival delle Sagre Astigiane come fondamentali strumenti di "animazione" dell'economia provinciale e ad offrire una serie di servizi e di eventi in grado di soddisfare un ampio bacino d'utenza, contribuendo allo sviluppo del territorio e di tutti i settori economici. Risulterà strategica a tal fine una comunicazione organica, integrata ed omogenea delle varie iniziative che verranno poste in essere per creare non solo occasioni di valorizzazione del policromo territorio piemontese e della città di Asti - il cui patrimonio artistico-architettonico testimonia l'identità profonda di un centro di notevole ricchezza culturale – ma anche, e soprattutto, per contribuire allo sviluppo economico della provincia e delle sue potenzialità di attrazione turistica. In questo periodo di crisi dare centralità alle risorse del territorio può determinare ricadute positive sui processi di sviluppo locale e le risorse gestite, organizzate e comunicate secondo logiche integrate, possono permettere di innescare un circolo virtuoso per lo sviluppo non solo turistico della provincia.

----- ooooo -----



AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI

L'Azienda Speciale in qualità di Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 è riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001(contatori d'acqua fredda e calda), MI005 (sistemi di misurazione di liquidi diversi dall'acqua), MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico AWI) di cui alla Direttiva MID 2014/32/UE e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI), di cui alla Direttiva 2014/31/UE, nel registro della Commissione Europea NANDO.

Sin dal 2004 all'interno dell'Azienda Speciale opera il Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua, accreditato 17025, Centro LAT 175, che esegue la taratura su contatori d'acqua di qualsiasi tecnologia.

Per quanto concerne il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 *"Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea"*, il campo di applicazione dell'accreditamento del Laboratorio prevede anche l'attività di verifica periodica e dei controlli casuali e a richiesta, per i soli contatori d'acqua. Per le altre tipologie di strumento la verifica periodica è eseguita dai laboratori

accreditati e pubblicati sul sito di Unioncamere Nazionale ed i controlli casuali e a richiesta sono demandati agli Uffici metrici delle CCIAA competenti per territorio.

Organismo notificato 2081

L'Organismo Notificato dell'Azienda Speciale è diventato il maggior riferimento nazionale per la certificazione degli strumenti di misura (contatori d'acqua, bilance non automatiche ed automatiche, distributori di carburanti).

Per quanto concerne il 2023, non è possibile prevedere incrementi del panel clienti ma sicuramente ci sarà una stabilizzazione di quelli esistenti. Il team ispettivo creato a tale fine in collaborazione con Unioncamere Piemonte (che ha stipulato con la CCIAA di Alessandria-Asti una convenzione finalizzata a rafforzare le attività di vigilanza e di regolazione del mercato) è costituito da 7 ispettori-esperti, in grado di affiancare il Responsabile dell'Organismo Notificato ed il Direttore dell'Azienda Speciale nelle attività di auditing previste (moduli D, F e G), come già avvenuto positivamente nel corso del 2022.

Nel corso del 2023 si dovrà portare a compimento il nuovo sistema gestionale dei processi inerenti le attività dell'Organismo Notificato, per garantire la corretta conservazione e reperimento dei documenti (richiesta di offerta, offerta, domanda di certificazione, documenti tecnici, Test Report e Certificati) che devono far parte del fascicolo amministrativo e tecnico di ciascuna pratica di certificazione aziendale.

Programma analogo ha permesso al Laboratorio di taratura Centro LAT 175 di migliorare i risultati ottenuti in termini di efficienza, tracciabilità, archiviazione e conservazione dei documenti, miglioramenti e benefici che sono stati riconosciuti anche da Accredia Dipartimento Tarature in occasione degli ultimi audits.

Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua

Nel corso del 2022 il Laboratorio ha partecipato ad un ILC (Interlaboratory Comparison) organizzato da INRIM (Istituto di Ricerca Metrologica Nazionale) coinvolgendo altri 7 laboratori, di cui 2 italiani e 5 colombiani, i cui risultati saranno resi noti nel 2023.

L'attività del 2023 concentrerà l'attenzione sulle tarature/verifiche dei contatori d'acqua, richieste sia dagli acquedotti che dalle Camere di commercio per i controlli casuali e a richiesta previsti dall'art.5 del D.M. 93/2017.

Continuerà anche l'attività di taratura e verifica di lotti di contatori nuovi forniti dai fabbricanti agli enti di distribuzione idrica per verificarne il corretto funzionamento prima dell'installazione definitiva.

Il Laboratorio ha creato, in ottica di trasparenza, le condizioni affinché gli utenti-consumatori possano assistere, attraverso un collegamento con webcam, alle operazioni di verifica (servizio molto

apprezzato sia dagli acquadotti che dai consumatori). Nel corso del 2023, si prevede di migliorare ulteriormente la qualità del servizio, attraverso l'impiego di una serie di webcam fisse, puntate sui banchi di taratura, e di una webcam mobile installato sul casco dell'operatore, in modo da fornire, agli utenti-consumatori-CCIAA, una migliore visione da remoto delle attività svolte.

Piattaforma europea "No.Bo.Met"

L'Azienda Speciale è partner di questo gruppo di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, che è stato ufficialmente riconosciuto dalla Commissione Europea come coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID. Nel 2023, così come fatto nel 2022, l'Azienda Speciale interverrà, da remoto, ai lavori del meeting internazionale. Il Responsabile dell'Organismo Notificato continuerà inoltre a partecipare al gruppo di lavoro "Digital Certificates", che ha il compito di digitalizzare e standardizzare il format dei diversi certificati di Esame UE di tipo, moduli F ecc. a livello europeo.

Accreditamenti

Nel 2023, il piano di visite ispettive Accredia sarà il seguente:

- ✓ *mese di gennaio*: sorveglianza da parte degli Ispettori di sistema e tecnico di Accredia Dipartimento Tarature;
- ✓ *mese di luglio*: audit di rinnovo della certificazione da parte del Dipartimento Certificazione di Accredia, che comprenderà una o più sorveglianze in affiancamento da parte degli ispettori di Accredia Dipartimento Certificazione, in occasione degli audit dell'ON.

Issuing Authority Oiml

Per il prossimo esercizio si valuterà la possibilità di presentare al MISE (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) la candidatura per essere riconosciuti come ISSUING AUTHORITY OIML al fine di rilasciare Certificati OIML per strumenti quali le NAWI, le AWI-selezionatrici ponderali, le AWI-dosatrici gravimetriche, le AWI-totalizzatori discontinui, le AWI-totalizzatori continui, i sistemi di misura continua per liquidi diversi dall'acqua (carburanti, liquidi alimentari, GNL ecc. ...), i contatori d'acqua.

Considerato che il riconoscimento come ISSUING AUTHORITY OIML comporta un notevole dispendio di risorse umane ed economiche, tale decisione dovrà essere attentamente ponderata anche in funzione del possibile interesse espresso dalle imprese costruttrici italiane nell'ottenere per gli strumenti da loro realizzati questo tipo di "certificazione".

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO
PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2023

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2023			AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE		AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO ANNO 2022	PROPOSTA PREVENTIVO ANNO 2023	Iniziative di Promozione del Territorio	Altre Iniziative		
A) RICAVI							
Proventi da servizi	309.711,28	272.270,67	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00
Altri proventi e rimborsi (comprese variazioni rimanenze, arrotondamenti ed interessi attivi)	7.333,61	7.312,80	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopraavvenienze attive	9.573,12	1.132,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ricavi propri	326.618,01	280.715,82	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00	278.000,00
Contributo della Camera di Commercio	0,00	0,00	250.000,00	130.925,00	625,00	118.450,00	250.000,00
<i>Utili esercizi precedenti</i>	<i>0,00</i>	<i>80.131,45</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale contributo Camera di Commercio	0,00	80.131,45	250.000,00	130.925,00	625,00	118.450,00	250.000,00
TOTALE (A)	326.618,01	360.847,27	528.000,00	130.925,00	625,00	396.450,00	528.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
Organi istituzionali	14.102,13	16.000,00	17.000,00	8.902,90	42,50	8.054,60	17.000,00
Personale	33.356,39	34.704,00	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00
Funzionamento	61.998,55	70.254,48	74.500,00	33.580,12	127,65	40.792,23	74.500,00
Ammortamenti e accantonamenti	4.764,64	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
Sopraavvenienze passive	860,01	2.241,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE B)	115.081,72	124.700,21	127.000,00	42.483,02	170,15	84.346,83	127.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
Spese per progetti ed iniziative	144.674,86	236.147,06	401.000,00	210.000,00	1.000,00	190.000,00	401.000,00
TOTALE C)	144.674,86	236.147,06	401.000,00	210.000,00	1.000,00	190.000,00	401.000,00

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ANNO 2023**

Il bilancio dell'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale è stato redatto tenendo conto dei programmi in corso e delle iniziative che si svilupperanno, come evidenziato nel programma di attività 2023 posto in approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna e al quale si rinvia per dettagli. Alla luce delle collaborazioni che potranno svilupparsi con alcuni partner istituzionali e della creazione di un nuovo ente che si occupi delle manifestazioni storiche del settembre astigiano, il bilancio potrà richiedere un successivo aggiornamento/revisione delle attività.

Nella formulazione del documento si è rispettato il disposto dell'art. 67 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che recita "*Il bilancio di previsione, redatto secondo l'allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente ed è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo ...*". Il bilancio, impostato sulla base della programmazione della spesa e della prudenziale valutazione delle entrate, risponde inoltre agli universali requisiti di veridicità, trasparenza, chiarezza e precisione.

Nell'analisi dei dati che seguono, occorre tenere presente che nell'anno 2022:

- ✓ il Salone di Vini Selezionati Douja D'Or ha subito una riformulazione che ha visto l'impegno finanziario dell'Azienda concentrarsi su alcuni eventi quali il *talk* dell'inaugurazione, il *wine truck* e gli *Aperitivi in Camera*, (parte degli altri oneri sono stati sostenuti in via diretta dalla CCIAA attraverso la concessione di contributi);
- ✓ il Festival delle Sagre ha visto la compartecipazione di più soggetti all'organizzazione dell'evento (oltre all'Azienda Speciale, il Comune di Asti in qualità di Ente organizzatore, la Fondazione Cassa di Risparmio, l'Unpli Piemonte e le Pro Loco) con la sottoscrizione di un accordo operativo anche per la ripartizione delle spese;
- ✓ l'attività dell'Area certificazione e controlli è risultata in lieve flessione per quanto concerne l'attività del Laboratorio di Taratura contatori d'acqua mentre l'attività dell'Organismo Notificato è risultata in linea con quella dello scorso anno, anche grazie all'attività svolta da remoto.

La lettura dei dati, ed il raffronto tra le diverse annualità, non può quindi prescindere dalla valutazione di tali elementi che hanno determinato una contrazione dell'attività dell'Azienda negli ultimi due esercizi.

Ricavi propri

I ricavi ordinari propri, destinati alla copertura delle spese correnti, sono previsti in euro 278.000,00 così dettagliati:

VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Proventi da servizi	309.711,28	272.270,67	270.000,00
Altri proventi e rimborsi (comprese variazione delle rimanenze, arrotondamenti ed interessi attivi)	7.333,61	7.312,80	8.000,00
Contributi regionali	0,00	0,00	0,00
Altri Contributi	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	9.573,12	1.132,35	0,00
Totale ricavi propri	326.618,01	280.715,82	278.000,00

Le principali voci di ricavo sono costituite da:

- ✓ **proventi da servizi** per euro 270.000,00. Per quanto attiene alle manifestazioni del settembre astigiano, non essendo ancora delineate le nuove modalità di organizzazione, non sono state proposte voci di ricavo. Per quanto attiene all'Area certificazione e controllo, è stato invece ipotizzato un "normale" esercizio di attività e sono state previste tariffe per la verifica dei contatori d'acqua per euro 160.000,00 e proventi per le prove di valutazione della conformità previste dalla direttiva comunitaria M.I.D. per euro 110.000,00 in linea con l'anno 2022.
- ✓ **altri proventi e rimborsi**: euro 8.000,00 relativi ai rimborsi spese per le verifiche effettuate dagli ispettori dell'Organismo Notificato. Non si prevedono variazioni delle rimanenze.
- ✓ **altri contributi**: non si prevedono al momento contributi.

Contributo della Camera di Commercio

Ai ricavi ordinari si aggiunge il contributo in conto esercizio concesso dalla Camera di Commercio in relazione al programma di attività che verrà sviluppato nel prossimo esercizio (euro 250.000,00).

Il contributo è stato quantificato tenendo conto delle risorse necessarie per l'organizzazione delle manifestazioni del territorio, sulla cui modalità organizzative saranno chiamati a confrontarsi nei prossimi mesi gli organi di governo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e le altre istituzioni del territorio astigiano (Comune di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ecc), alla luce della volontà comune di costituire un nuovo ente che si occupi dell'organizzazione degli eventi promozionali di settembre.

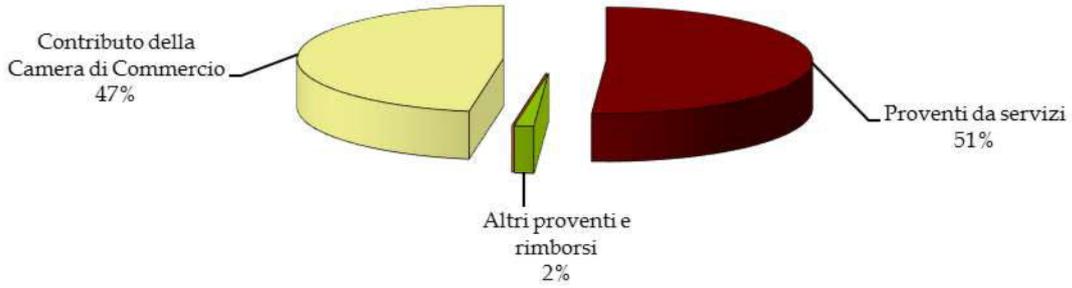
Come già precisato, il confronto dei dati del preconsuntivo 2022 con il consuntivo 2021 e con il preventivo 2023 è influenzato dalla straordinarietà delle gestioni 2021 e 2022, fortemente impattate dalla pandemia e dalle normative di contenimento del contagio che hanno comportato limiti e divieti per talune attività e la necessità di riprogrammare le iniziative precedentemente approvate.

VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Contributo della camera di Commercio	-	-	250.000,00
Utile esercizi precedenti non riversato	-	80.131,45	-
Totale contributo Camera di Commercio	-	80.131,45	250.000,00

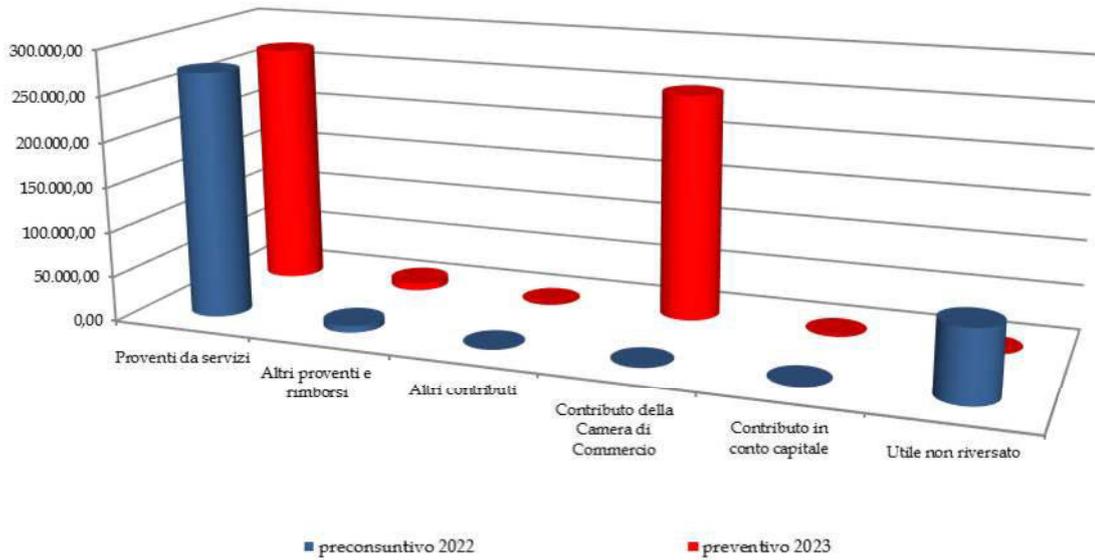
VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Totale ricavi propri	326.618,01	280.715,82	278.000,00
Totale contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	250.000,00
Utilizzo utili esercizi precedenti	0,00	80.131,45	
Totale ricavi	326.618,01	360.847,27	528.000,00



PREVENTIVO 2023 - RICAVI TOTALI



CONFRONTO RICAVI TOTALI PRECONSUNTIVO 2022 - PREVENTIVO 2023



COSTI DI STRUTTURA

Sono stati previsti complessivamente in euro 127.000,00 e sono così dettagliabili:

VOCI DI COSTO	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Organi istituzionali	14.102,13	16.000,00	17.000,00
Personale	33.356,39	34.704,00	34.000,00
Funzionamento	61.998,55	70.254,48	74.500,00
Ammortamenti e accantonamenti	4.764,64	1.500,00	1.500,00
Sopravvenienze passive	860,01	2.241,73	0,00
Totale costi di struttura	115.081,72	124.700,21	127.000,00

Organi istituzionali. L'importo è stato quantificato tenendo conto unicamente delle indennità e rimborsi spese del Collegio dei Revisori dei Conti come previsto dal decreto MISE 11 dicembre 2019 e dalla delibera di Consiglio Camerale n. 7 del 22.05.2020 della ex CCIAA di Asti che ha preso atto del decreto sopracitato ed ha fissato le seguenti indennità:

Presidente Collegio Revisori indennità annua	5.700,00
Componenti Collegio Revisori indennità annua	4.800,00

Per il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati al momento previste indennità o gettoni di presenza, in attesa di specifiche indicazioni a livello centrale. Eventuali modifiche saranno recepite in fase di aggiornamento al preventivo.

Personale. L'onere per l'esercizio 2023 (euro 34.000,00) è stato quantificato tenendo conto del costo dell'unità assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato per lo svolgimento delle attività di verifica del Laboratorio. Si ricorda che nel mese di marzo 2017 era stato avviato un progetto di collaborazione, collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la ex Camera di Commercio di Asti finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevedeva, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. La convenzione è ora in fase di rinnovo per il periodo 2023-2026. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. Il costo 2023 della convenzione in argomento è stato stimato in euro 105.000,00/anno (esclusi

oneri per eventuali missioni effettuate dal personale per verifiche fuori sede ed esclusi gli oneri del team ispettivo dell'Organismo Notificato).

Per coprire l'ulteriore fabbisogno di personale necessario a garantire lo sviluppo delle diverse attività previste per il prossimo esercizio si è al momento ipotizzato di continuare ad utilizzare la collaborazione del personale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti. Per l'utilizzo di tali risorse, si è valutato, in linea con quanto previsto negli anni precedenti, di non riconoscere alcun rimborso alla Camera di Commercio.

Funzionamento. Le spese sono state stimate complessivamente in euro 74.500,00 e includono:

- ✓ i costi (euro 22.000,00) per la gestione della sede di Piazzetta Gorla 1 locata dall'Istituto della Consolata ed utilizzata ormai prevalentemente per le attività del Laboratorio/Organismo Notificato in quanto le attività collegate al Concorso Enologico Nazionale e al Salone di Vini Douja d'Or sono marginali (comprensivi di canone di locazione, oneri per energia elettrica, riscaldamento);
- ✓ gli oneri vari di gestione connessi allo svolgimento delle funzioni amministrative (canoni gestione programmi di contabilità Infocamere, consulenze, facchinaggio, imposte e tasse, oneri gestione conto corrente bancario, ecc. - euro 52.500,00).

Si rileva un aumento degli oneri di funzionamento generato essenzialmente dai maggiori oneri iscritti per le utenze (gas ed energia elettrica) nell'anno 2023.

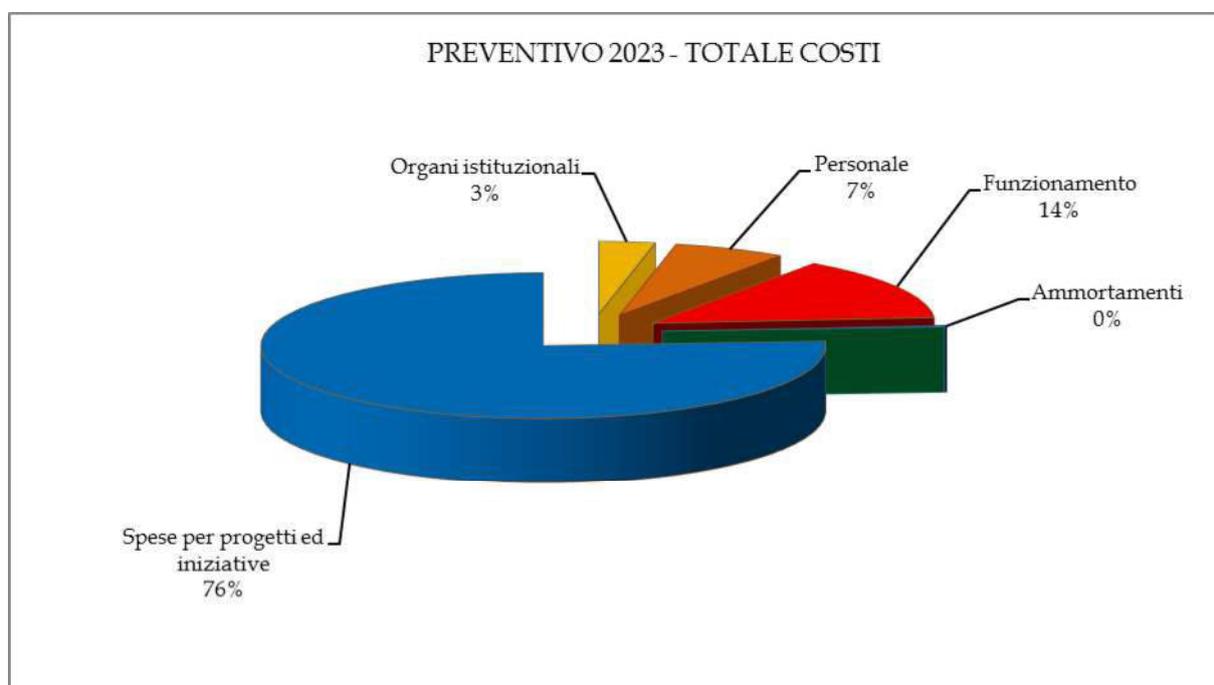
Ammortamenti e accantonamenti. L'ammortamento è stato quantificato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare (euro 500,00 - si tratta di beni iscritti nell'inventario dell'Azienda Speciale, acquisiti senza il contributo della Camera di Commercio). È stato infine previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR di euro 1.000,00.

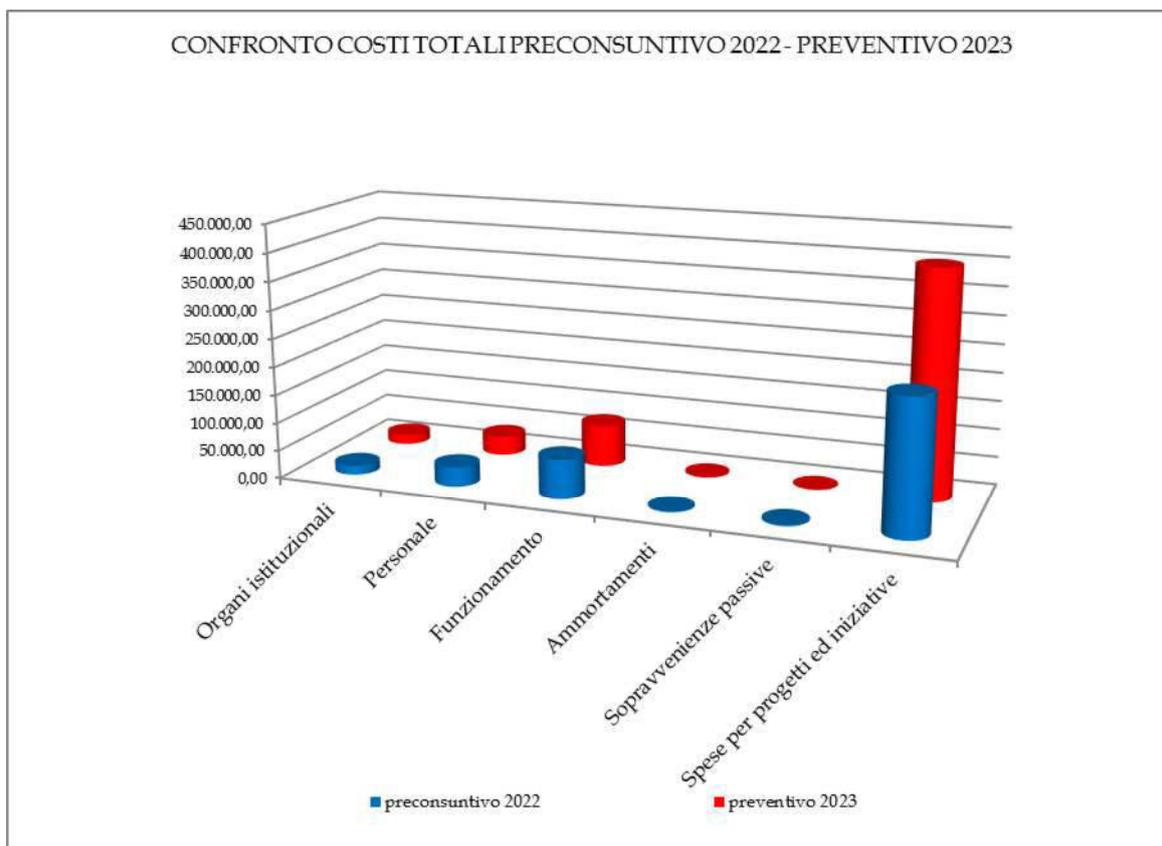
COSTI ISTITUZIONALI (Spese per progetti ed iniziative)

Sono stati previsti complessivamente in euro 401.000,00 e, come evidenziato nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, sono così dettagliabili:

INIZIATIVA	IMPORTO	% SUL TOTALE COSTI ISTITUZIONALI
✓ risorse destinate a Iniziative di Promozione del Territorio	210.000,00	52,37
✓ risorse destinate al progetto "Altre iniziative"	1.0000,00	0,25
✓ risorse destinate al progetto "Laboratori e Organismo di Certificazione"	190.000,00	47,38
TOTALE	401.000,00	100,00

I costi per progetti sono stati stimati tenendo conto della necessità di garantire, da un lato, l'attuazione di manifestazioni storiche di rilievo strategico per il territorio (nelle more della definizione di nuove modalità di organizzazione delle medesime) e, dall'altro, di contenere gli oneri a carico dell'Azienda Speciale per la loro attuazione.



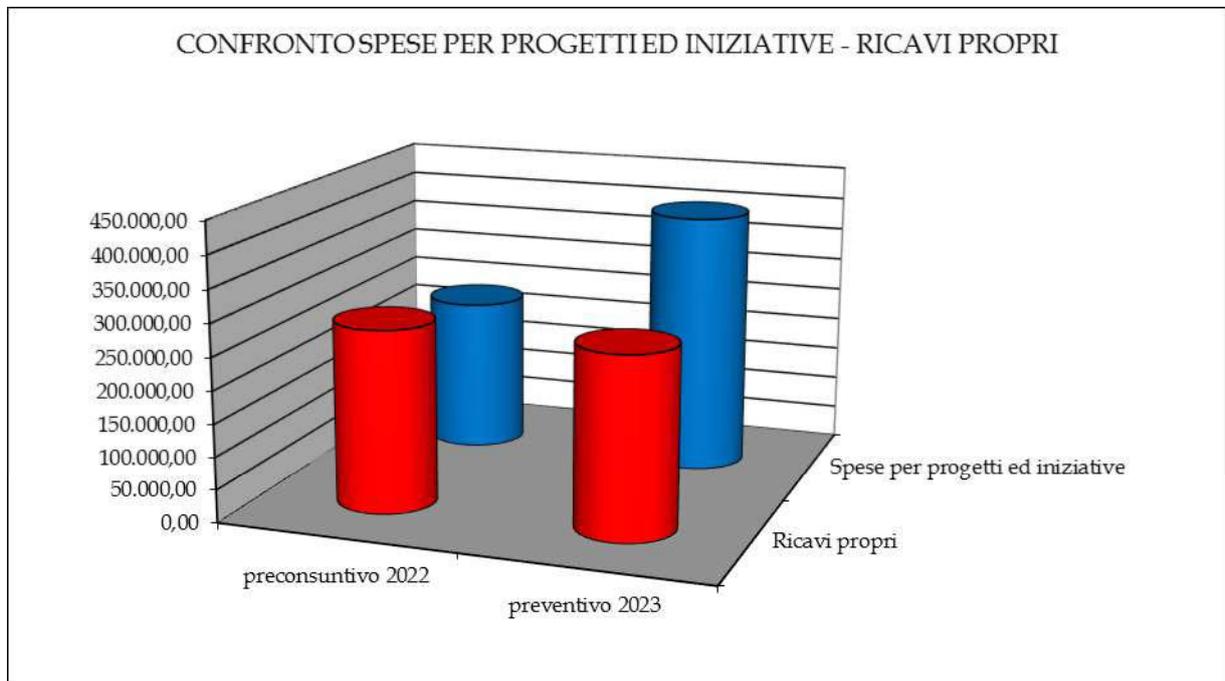


Come già evidenziato, il confronto dei dati tra il preconsuntivo 2022 ed il preventivo 2023 risulta poco significativo in considerazione del fatto che nel 2023 il quadro di destinazione delle risorse è stato riformulato aggregando in unico progetto, denominato "Iniziative di Promozione del Territorio", le manifestazioni del settembre astigiano (nel passato gli eventi venivano inseriti separatamente nel quadro di destinazione delle risorse in quanto oggetto ciascuno di autonoma gestione: le nuove modalità di organizzazione, in fase di studio, inducono a ritenere più conveniente l'aggregazione degli eventi in un unico progetto a gestione unitaria, secondo una logica di obiettivi condivisi).

Le voci di provento/onere inserite nel preventivo economico 2023 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall'Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

- ✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;
- ✓ i proventi e gli oneri "comuni" o comunque non specificamente attribuibili al singolo progetto (ad esempio contributo CCIAA in conto esercizio o spese organi statuari) sono stati ripartiti sulla base del "peso" delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali, come sopra specificati.

L'indice di copertura dei costi di struttura è pari al 100%; con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l'Azienda speciale garantisce il finanziamento di circa il 37,66% delle spese per progetti ed iniziative.



Firmato: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Erminio Gorla)

VERBALE N.7/2022

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 16,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato.

Il Collegio risulta così composto:

Dott. Alessandro Verrino – Presidente, in video collegamento ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 per motivi di salute

Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti – Componente

Dott. Giovanni Pietro Verna – Componente

All'ordine del giorno risulta l'esame della proposta di preventivo economico per l'esercizio 2023.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Fulvia Bocchino, Responsabile Amministrativo-Contabile dell'Azienda Speciale.

Il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'anno 2023 è stato redatto sulla base del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che al titolo X° tratta delle Aziende Speciali.

Ai sensi dell'articolo 67 il Consiglio della Camera di Commercio deve dettare le linee programmatiche all'Azienda Speciale, tenendo conto delle quali la stessa Azienda deve determinare progetti e iniziative da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale quale allegato al bilancio della Camera di Commercio.

Il Collegio rileva che, ai fini della compilazione *dell'allegato G* e del *quadro di destinazione programmatica delle risorse*, l'Azienda Speciale ha adottato una ripartizione della propria attività in 3 macro-progetti (tenendo conto delle due aree presenti in Azienda, Area valorizzazione economica locale e amministrativo-contabile e Area certificazione e controlli) e più precisamente: "Iniziativa di Promozione del Territorio" più le cd. "Altre iniziative" e il "Progetto Laboratorio e Organismo Notificato".

Il quadro di destinazione delle risorse 2023 ha aggregato in un unico progetto denominato "Iniziativa di Promozione del Territorio" le manifestazioni del settembre astigiano che nel passato venivano inserite separatamente in quanto sono in fase di studio le nuove modalità di organizzazione e si è quindi ritenuto più opportuno l'aggregazione degli eventi in un unico progetto.

Il Collegio prende atto che le voci di provento/onere inserite nel preventivo economico 2023 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall'Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;

- ✓ i proventi e gli oneri "comuni" o comunque non specificamente attribuibili al singolo evento sono stati ripartiti sulla base del "peso" delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali.

I proventi risultano così suddivisi:

- a) proventi da servizi** (€ 270.000,00) relativi a: entrate derivanti dalle attività svolte in seno al progetto Laboratorio e Organismo Notificato; non sono state al momento preventivate entrate per gli altri progetti in quanto non ancora definite;
- b) altri proventi e rimborsi** (€ 8.000,00) relativi ai recuperi spese per verifiche effettuate dagli ispettori dell'Organismo Notificato;
- c) altri contributi** non sono stati previsti contributi;
- d) contributo della Camera di Commercio** (€ 250.000,00) in competenza economica dell'anno 2023, concesso per la realizzazione dell'intero programma di attività, subordinatamente all'approvazione della presente proposta di bilancio da parte del Consiglio Camerale.

Lo schema di preventivo economico previsto dal D.P.R. n. 254/2005 prevede la suddivisione in costi di struttura e costi istituzionali.

Tra i costi di struttura si collocano:

- 1) costi per organi istituzionali** (€ 17.000,00): costituiti da indennità/rimborsi ai compensi del Collegio dei revisori dei conti, come stabiliti dal decreto MISE 11 dicembre 2019 e dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 22.05.2020 della ex Camera di Commercio di Asti; non sono stati previsti compensi per il Presidente e per i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 2) costi per il personale** (€ 34.000,00): gli oneri previsti per il 2023 si riferiscono esclusivamente all'unità assunta a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'attività di verifica del laboratorio;
- 3) spese di funzionamento** (€ 74.500,00). Si rileva che è stato previsto un aumento delle spese di funzionamento per un previsto aumento degli oneri collegati alle utenze;
- 4) ammortamenti e accantonamenti** (€ 1.500,00) relativi alla quota di ammortamento per l'anno 2023 di beni acquisiti dall'Azienda Speciale con risorse proprie (le quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto dell'ipotizzata vita utile dei beni). E' stato inoltre previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I costi istituzionali pari a € 401.000,00 sono relativi alla diretta realizzazione delle singole iniziative e progetti programmati, così dettagliati:

- ✓ € 210.00,00 per la realizzazione delle "Iniziative di Promozione del Territorio";

- ✓ € 1.000,00 per "Altre iniziative";
- ✓ € 190.000,00 per il "Progetto Laboratorio e Organismo notificato".

Il dettato del comma 2, dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie (si tratta di quelli relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività).

Le risorse proprie risultano essere:

- Proventi da servizi	€ 270.000,00
- Altri proventi e rimborsi	<u>€ 8.000,00</u>
	€ 278.000,00

Il Collegio evidenzia, pertanto, che l'Azienda Speciale copre interamente i costi strutturali pari a € 127.000,00 con entrate proprie.

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di preventivo per l'anno 2023 che verrà presentata subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti del contributo previsto.

La seduta si chiude alle ore 17.00

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alessandro Verrino

Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti

Dott. Giovanni Pietro Verna